

Mestre

Via i tralicci tra Fusina e Sacca Fisola L'elettricità viaggerà sott'acqua

Via i tralicci dalla laguna. **Terna** ha avviato ieri lo smantellamento della linea elettrica che passa tra Fusina e Sacca Fisola e tra Sacca Serenella e Cavallino. Sistemato l'elettrodotto interrato, i tecnici hanno "spento" quello aereo: 6 chilometri e mezzo di cavi dell'alta tensione sorretti da 24 maxi-tralicci.



Fenzo a pagina X **TERNA** Via i tralicci

Terna "smonta" i tralicci L'alta tensione va sott'acqua

► Avviata la rimozione dell'elettrodotto aereo ► Quasi finita anche la prima operazione tra Fusina e Sacca Fisola, alto fino a 80 metri a Vallone Moranzani, si spostano i fanghi

SERVIZI & AMBIENTE

MESTRE Prima hanno posato i cavi in laguna, una doppia linea tra Fusina e Sacca Fisola e tra Sacca Serenella e Cavallino. Sistemato l'elettrodotto interrato, hanno "spento" definitivamente quello aereo: 6 chilometri e mezzo di cavi dell'alta tensione sorretti da 24 maxi-tralicci. E, da ieri, **Terna** ha dato il via allo smantellamento di questa vecchia linea mentre, parallelamente, è in fase di completamento la dismissione di altri 6 chilometri della linea elettrica Villabona-Fusina 2 nell'area del Vallone Moranzani dove verranno spostate 200mila tonnellate di fanghi scavati dai canali portuali, finora stoccati a Porto Marghera, liberando così aree disponibili ad ospitare nuove attività produttive.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Terna, gestore della rete elettrica nazionale in alta e altissima tensione, ha avviato la prima fase delle attività di demolizione dell'elettrodotto aereo Fusina 2-Sacca Fisola, rese possibili dalla recente entrata in esercizio delle due linee in cavo interrato Sacca Serenella-Cavallino e Fusina 2-Sacca Fisola, entrambe della potenza di 132 kilovolt. «Questi lavori, fondamentali per garantire maggio-

re efficienza e sicurezza della rete afferente alla città di Venezia, si svolgono nel quadro dell'accordo di Programma con la Regione del Veneto, siglato lo scorso gennaio - spiegano da **Terna** -. L'efficientamento delle infrastrutture elettriche nella laguna veneziana è un passaggio importante per il compimento del Piano strategico 2019-2023 di **Terna**, che prevede in Veneto investimenti pari a 355 milioni di euro, in crescita del 14% rispetto al Piano precedente». Le operazioni di smantellamento sono partite dalla terraferma, lato stazione elettrica Fusina 2, mentre le demolizioni in laguna, successive all'ottenimento delle relative autorizzazioni da parte delle amministrazioni competenti, avranno invece inizio nella prima decade di maggio e si concretizzeranno nella rimozione dei conduttori e sostegni lato Sacca Fisola, dove è ubicata la cabina primaria di Enel, e successivamente proseguiranno verso Fusina 2 e avranno il loro apice nella demolizione dei sostegni vicino al Canale Malamocco Marghera, due dei quali in particolare sono alti circa 80 metri.

MORANZANI

Entro fine mese terminerà intanto anche lo smantellamento

di un tratto di 6,1 chilometri della linea di alta tensione (sempre a 132 kV), intervento che sta consentendo la demolizione di complessivi 24 tralicci che interessano sia il Vallone Moranzani che l'abitato di Malcontenta e l'area del porto Venice Ro-Ro. «La rimozione di uno dei tre fasci di tralicci segna una delle prime modifiche del paesaggio previsto dall'accordo Moranzani, dando corso ad impegni importanti per il rilancio di Porto Marghera e del settore crocieristico, tra cui lo spostamento a Malcontenta delle 200mila tonnellate di sedimenti scavati dai canali - aveva commentato il sindaco Brugnaro nelle scorse settimane -. Da anni ci eravamo posti questo obiettivo ed ora, dopo averne ribadita l'importanza anche all'interno del Piano strategico metropolitano, sono molto contento di vedere avviati interventi di straordinaria importanza per la Città di Venezia e il suo territorio».

Fulvio Fenzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Demolizione elettrodotti nell'area di Venezia

Linea 132 kV Fusina - Sacca Fisola
Linea 132 kV Villabona - Fusina 2



LE LINEE ABBATTUTE I due tracciati delle linee aeree dell'alta tensione che spariranno in questi mesi. Nel fondo, le operazioni di smantellamento che iniziano dalla rimozione dei cavi elettrici